



Il Teatro dell'Opera di Roma in una stampa ottocentesca

Carraro: così cambierò gli enti lirici

ROMA. Al ministro Franco Carraro sta a cuore l'efficienza organizzativa degli enti lirici, ma nel senso che essa deve rappresentare un mezzo, non uno scopo. Intervenendo a un dibattito, in sede Agis, organizzato dall'associazione nazionale degli enti lirici-sinfonici, il ministro per il Turismo e lo Spettacolo ha dichiarato che «più un organismo è ristretto più esso è efficiente». Lo smaltimento dei debiti pregressi e una sana gestione finanziaria, insomma, devono essere di sostegno alla qualità della produzione musicale. Ma non pare che tutto questo possa essere garantito dal progetto di legge di riforma degli enti lirici che lo stesso ministro Carraro ha presentato qualche settimana fa. Tant'è vero che ieri Carraro ha detto di essere orientato ad apportare qualche modifica a quel disegno di legge (accogliendo in modo controverso dai diritti interessati), prima della discussione, all'interno del Consiglio dei ministri.

Tuttavia, Carraro ha ribadito la necessità di una figura unica - il sovrintendente - alla testa dell'ente lirico, quale esecutore dei criteri stabiliti dal Consiglio d'amministrazione. «Il sovrintendente dovrà poi accogliere collaboratori adeguati» in questa frase il ministro ha palesemente l'intenzione di evitare un'articolazione legislativa più precisa a proposito della figura degli enti lirici, anche in considerazione

ne del fatto che «ogni ente lirico nel nostro paese, è diverso dall'altro». Carraro suggerisce in poche parole che un sovrintendente sceglie dei collaboratori dalle caratteristiche «complementari» alle proprie. Il dibattito organizzato dall'Anels comunque, ha portato alla ribalta anche molte critiche al progetto di legge sulla musica. Il comunista Nocchi per esempio ha detto che esso «accentua l'identità attuale del ministero dello Spettacolo quale è sempre di più un gestore, un'agenzia di distribuzione» il centralismo del ministro e la sua smania di integrarlo. Insomma, viterrebbe un testo di legge per altri versi interessante. Il senatore Bruno Visentini poi, dopo aver affermato che «il sovrintendente dovrà essere un esperto di organizzazione musicale, un professionista conciliatore», ha voluto ricordare e sostenere la figura del direttore artistico, completamente cancellato dal progetto di Carraro. Proprio il direttore artistico e secondo Visentini, potrebbe garantire una nuova autonomia di funzione, con ogni crisi di competenza». In conclusione, il ministro Carraro ha anche promesso di presentare al Consiglio dei ministri, entro maggio, un disegno di legge sul teatro promulgato già fatto più volte dal medesimo ministro, ma mai mantenuto.

Continua con successo la rassegna teatrale di Parma tutta centrata sull'arte dell'attore

Tre amici sperduti in una sbronza di Cinzano al centro di un ottimo spettacolo sovietico

Rivoluzione al Vermut

Il festival teatrale di Parma continua all'insegna dell'attore e del suo stretto rapporto con le migliori evoluzioni della drammaturgia contemporanea europea. Con *Cinzano*, infatti, un piccolo gruppo moscovita ha offerto uno spaccato fulminante e interessantissimo della realtà sovietica di oggi, confusa tra pesanti eredità brezneviane e nuove speranze politiche, culturali e sociali.

AGOSTO SAVIOLI

PARMA. Basterebbe un'esibizione come quella dei tre giovani interpreti di *Cinzano* per giustificare in pieno il secondo titolo di questo festival teatrale: «Meeting europeo dell'attore». Si intende che l'attributo di europeo va esteso a tutto il nostro continente est e ovest. Lo scorso anno, fu un bellissimo evento l'incontro con gli ungheresi del teatro Kalona di Budapest, adesso, ecco giungere a noi, da Mosca, non una delle grandi, consolidate compagnie di laggiù che più o meno, abbiamo avuto modo di conoscere, ma un piccolo gruppo, un teatro-studio (il suo nome è *Celovek* che significa Uomo), nato e cresciuto all'insegna del «doppio lavoro». E, anche stavolta la sorpresa è stata delle più felici.

Abbiamo parlato di «doppio lavoro» già, perché gli attori Sergej Zemtsov, Igor Zolovitski, Grigorij Marjukov, e il regista Roman Kozak, non sopravviverebbero, se alla loro autonoma attività non affiancassero le prestazioni (che si sommano) presso le maggiori istituzioni ufficiali, non escluso il famoso Teatro d'Arte Stesso discorso può farsi per buona parte dei loro colleghi (del Teatro Studio Celovek e di altri affini). Quando si riposino, è difficile dirlo gli stessi periodi di ferie sono occupati da tournée in patria e all'estero. Sembra, impossibile che, al termine di uno scatenamento di energie psicofisiche quale è

alle strette della denuncia sociale e ancor più a quelle della predica moralistica il processo di abbruttimento dei personaggi si svolge su cadenze e ritmi di commedia, o di farsa, inlittito di spunti clowneschi, nel segno d'una buffonata leira quanto si voglia, però irresistibile, anche se, d'un tratto si fioretti il dramma. Tutto sommato, a echeggiare qui è ancora la lezione d'un Cechov (o d'un Gogol) siamo pur sempre alla tempesta in un bicchier d'acqua, magari colorata, per simulare la bibita micidiale. Solo alla fine, il retroscio amaro della vicenda verrà in primo piano, ma, ad esorcizzarlo, ecco lo strepitoso numero di jazz improvvisato da Pascia, e ogni insidia patetica è di nuovo ricacciata indietro. A vantaggio, semmai, di una tragicità profonda, che non trova più parole per esprimersi.

Un ora e un quarto, dunque, di teatro «puro», dove ogni scoria letteraria brucia e si dissolve, lasciando spazio assoluto all'ideazione scenica, cui è appeso decisivo l'impegno dell'attore. Qualcosa di non molto dissimile avevamo avvertito in *Quando incomincia lo spettacolo*, creazione del Collettivo di Parma (progetto drammaturgico di Daniele Abbado, regia di Walter Le Moli), riallacciata nel quadro del festival per una sola sera («la prima» rimonta all'autunno '88). Che è una sorta di accidenale itinerario attraverso i «genere» teatrali, in senso assai lato (vi rientrano gli esercizi di un prestigiatore e persino un raffinato spogliarellista), facente capo a un doppio «saggio» sul «comico» e sul «tragico»: il primo ricavato dall'estremo sperimentalismo linguistico della *Veglia di Finnegans* di James Joyce, il secondo dall'*Orreste* di Euripide, che, appunto - in abiti moderni - nel suo nucleo essenziale, prefigura una plausibile (e a nostro parere auspicabile) meta-scenica completa.



Un momento di «Quando incomincia lo spettacolo» in scena a Parma

RAITRE ore 20,30

Le speranze nella lotta all'Aids

Si parla di Aids questa sera a *Samaracanda*, su Raitre alle 20.30 in collegamento con il San Matteo di Pavia, l'ospedale nel quale sono ricoverati il maggior numero di malati di Aids in Italia, viene fatto il punto sulle ultime scoperte e su come vengono curati i malati. Un capitolo dell'inchiesta sarà dedicato agli emofilici che in passato hanno assunto il virus attraverso emoderivati. Dalla Gran Bretagna, quindi, interviene con la donna inglese che ha chiesto di adottare «Baby C», la bambina cromosomica per la quale è stata chiesta una «morte dignitosa». A *Samaracanda* ancora l'emergenza «ndrangheta», camorra e mafia il caso Calabria e la giunta regionale in crisi per lo scandalo della forestazione. Il caso Campania, con le zone dove comanda la camorra, il caso Sicilia, dove non si placa la polemica sul giudice Riggio.

TMC ore 19,15

La tragedia di Heysel 4 anni dopo

Sono trascorsi ormai quasi quattro anni dal 25 maggio 1985, quando allo stadio belga di Heysel perirono 39 italiani nei disordini precedenti la partita di calcio Juventus-Liverpool, per il cedimento delle strutture dello stadio. La violenza negli stadi, tema tornato tragicamente d'attualità dopo il dramma di Sheffield, costato la vita a quasi cento tifosi inglesi. Nino Costantini ha invitato per la puntata di questa sera di *Speacchio della vita* (su Tmc alle 19.15) il padre di un ragazzo morto a Heysel e un testimone di quella tragedia in studio Otello Lorenzini, che ha perso il figlio in quello stadio e Nerco Ferlat che vide cadere vittime innocenti e indifese, vittime fino in Belgio per una festa dello sport. Lei testimone, con le zone dove comanda la camorra, il caso Sicilia, dove non si placa la polemica sul giudice Riggio.

RADIOUNO ore 19,30

Un ritratto di Nijinsky Follia visionaria di un grande ballerino

Una vrata di bordo improvvisa, che sostituisce per i forzati i *Passaggi sardi* di Akroma con *Nijinsky* di Massimo Sarzi Amadè, porta un soffice di danza nello spazio radiofonico della «Scena invisibile», in onda ogni alle 19.30 su Radiouno. Alla figura tragica e sognante del prediletto di Diaghilev è dedicato infatti questo estratto teatrale in trenta minuti, tredicesimo fra i diciassette appuntamenti del ciclo a cura di Carlo Infante. Il ritratto ideato da Sarzi Amadè sorvola la breve e gloriosa carriera del danzatore per soffermare il suo interesse sull'ultimo Nijinsky, creatura fragile e sopraffatta da una follia visionaria che in una sera d'inverno del 1919 consuma immagini della sua vita e della sua arte. Al suo fianco si alternano, di contrappunto premuroso

e soave, le due figure femminili della moglie Romola e della sorella Bronislava (Renza Sarzi Amadè e Fiorella Focchetti) con cui Nijinsky Amadè intreccia dialoghi sconosciuti e di grande fascino. Le tracce deliranti del suo diario su cui si basa la regia, ricompongono percorsi interiori come minuti tragici, che Fabio Bisio e Tiziano Popoli restituono con musiche incisivamente liriche e dove il dispostismo soffocante dell'amato/odiato Diaghilev si stempera in una sorta di onnipotenza divina. O dove occhi di passi di danza con la sorella Bronislava tornano incoscienti a scandire il tempo della pazzia, a evidenziare il tragico destino che trasfigurò l'interprete indimenticabile dello *Spicchio de la Rose* in spettro di se stesso. Contrappunto premuroso

RAIUNO	
7.15 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti e Piero Badaloni	9.40 SANTA BARBARA. Telefilm
10.00 CI VEDIAMO ALLE DIECI (1ª parte)	10.30 TGI MATTINA
10.40 CI VEDIAMO ALLE DIECI (2ª parte)	11.00 PARCHI. Sceneggiato
11.30 CI VEDIAMO ALLE DIECI (3ª parte)	11.55 CHE TEMPO FA, TGI FLASH
12.00 VIA TEULADA 99. Con Loretta Goggi	12.30 TELEGIORNALE. TGI. Tre minuti di
14.00 STAZIONE DI SERVIZIO	14.30 IL MONDO DI GUARÀ. Di P. Angela
14.50 PRIMA SERATA. Di Giovanni Raviele	15.30 CRONACHE ITALIANE. Di F. Cetta
16.00 VIDEOCLIP	16.15 SINGI. Regia di Leone Mancini
17.00 SPARKOLLO	17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TGI FLASH
18.05 EURA E NOCCIOLINE	18.10 SANTA BARBARA. Telefilm
18.10 IL LIBRO, UN AMICO	18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE	20.30 LASCIA O RADDOPPIAT. Gioco a quiz con Lando Buzzanca, Bruno Gambarotta e Johara. Regia di Francesco Roser
22.00 LUNA DIRITTA. Di Enzo Biagi	22.00 TELEGIORNALE
22.00 R. SCHUMANN. Concerto	24.00 TGI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA

RAIDUE	
7.00 PRIMA EDIZIONE. Regia di B. Tracchia Tedjan	7.30 I GIORNALI. Di M. Pastore e E. Samò
8.30 I DUE BARI PIÙ BELLI D'ITALIA	9.00 AL DIAVOLO LA CILINDRATA. Film con Misha Auer, regia di Steno e Mario Monicelli
10.30 CARTONI ANIMATI	10.55 TGI TRENTATRE. Medicina
11.05 DIARIO DI UN VILLAGGIO MASAI	11.35 ASPETTANDO MEZZOGIORNO
12.00 MEZZOGIORNO. Con G. Funari	12.00 TGI ORE TREDECIME
12.45 BIOGENE. Al servizio dei cittadini	12.50 MEZZOGIORNO. (2ª parte)
14.00 QUANDO SI AMA. Telefilm	14.45 TGI ECONOMIA
15.00 IPPICA. Concorso Caio	15.55 DAL PARLAMENTO. TGI FLASH
17.00 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO	17.30 IL MEDICO IN DIRETTA. Ideato e condotto da Cristiana Del Mele
18.30 TGI-SPORTS	18.45 RICONCILIANTINI. Telefilm
19.30 METEO 2. TGI, TGI LO SPORT	20.30 LA RIVOLTA DEGLI IMPICCATI. Film in 3 parti con Fernando Balzaretti. Elena Sofia Ricci, regia di Juan Luis Buñuel (2ª e ultima parte)
21.00 TGI STASERA	22.00 PUGILATO CALMATH-MAJOU. Titolo europeo pesi leggeri
22.55 INTERNATIONAL D.O.C. CLUB	23.45 TGI NOTTE. METEO 2
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA	0.15 LA DISUBBIDENZA. Film con Stefania Sandrelli, regia di Aldo Lado

RAITRE	
11.30 TERRE DI PIETRE DIMENTICATE	12.00 TELESTORIA
12.00 CICLISMO. Giro delle regioni	14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.30 TENNIS. Torneo internazionale	17.30 GLO. Di Gigi Grillo
18.15 VITA DA STREDA. Telefilm	18.45 TGI DERBY. Di Aldo Biscardi
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI	20.00 BLO. Di tutto di più
20.30 SAMARACANDA. Il rotocalco in diretta	22.30 LA CALDA AMANTE. Film con Françoise Dorléac, regia di François Truffaut
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA	0.15 TGI NOTTE

K	
14.00 CALCIO. Grecia-Romania (replica)	18.45 HOCKEY SU GHIACCIO. Giorno finale Ura-Cecoslovacchia
19.00 TENNIS. Torneo Open di Montecarlo	22.15 NON-DOL-FIERA. Rubrica di calcio internazionale
22.45 CICLISMO. Giro di Spagna quarta tappa	

TMC	
12.00 DOPPIO INFERNO. Tele-novela	13.30 TELEGIORNALE
18.00 TV DONNA. Rotocalco	20.00 TMC NEWS
20.30 LE AVVENTURE DI GERARD. Film con Claudia Cardinale	22.55 STASERA SPORT

SCEGLI IL TUO FILM	
20.30 DR. CREATOR SPECIALISTA IN MIRACOLI. Regia di Ivan Passer, con Peter O'Toole, Mariel Hemingway. Usa (1985). 106 minuti.	Il dottor Harry Wolper è un premio Nobel per la biologia che coltiva un sogno «frankensteiniano» ridando vita alla moglie morta e ricreando alcune cellule nell'ovulo di una «volontaria». Ma la volontaria in questione è Mariel Hemingway e il dottore finisce per innamorarsi di lei. Che fare? Film bizarro in cui il ceccevolocco d'America Passer mescola commedia e melodramma. La prima funziona bene, il secondo no. Con un bravo Peter O'Toole. RETROQUATTO
20.30 NESSUNO È PERFETTO. Regia di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Italia (1981). 99 minuti.	Un vedovo si risposo con una bella fotomodello. Ma un brutto giorno scopre che Chantal, la fanciulla in questione, è stata paracadutata nell'esercito, prima di fare una capatina a Casablanca. Apriti cielo. ITALIA 1
20.30 TIRO INCROCIATO. Regia di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Rod Steiger. Usa (1978). 90 minuti.	Rod Steiger è un super-trafficante di droga che vive danzoso e tranquillo in Svizzera. Charles Bronson è l'agente dell'Fbi incaricato di incassarlo. Bronson arriva così nel paese degli orologi e nequestra la bella del boss per costringerla a collaborare. Un buon giallo ben diretto da Rosenberg. ODEON
20.30 LE AVVENTURE DI GERARD. Regia di Jerry Skolimowski, con Eli Wallach, Claude Cardinale. Gran Bretagna (1970). 90 minuti.	Nella Francia delle guerre napoleoniche il capitano Gérard viene scelto da Napoleone per recitare una falsa notizia. Napoleone è convinto che Gérard sia veramente scemo, che verrà subito catturato e i nemici verranno messi informati. Ma succederà qualcosa. Il polacco (esule da molti anni in Occidente) Skolimowski si ispira a un romanzo di Arthur Conan Doyle per confezionare un curioso prototipo storico. TELEMONTECARLO
22.30 LA CALDA AMANTE. Regia di François Truffaut, con Françoise Dorléac, Jean Desailly. Francia (1964). 116 minuti.	Storia, quanto mai truttautiana, di un uomo diviso fra due donne incapace di scegliere e sarà una delle donne a decidere (tragicamente) per lui. Pierre è un affermato studioso di letteratura sposato a una donna molto gelosa. Durante un viaggio conosce Nicole, una hostess, che diventa la sua amante. È il comportamento di Pierre è pieno di bugie e di incertezze, che saranno foriere di rovina. RAITRE
23.25 GABLE E LOMBARD UN GRANDE AMORE. Regia di Sidney Furie, con James Brolin, Jill Clayburgh. Usa (1978). 120 minuti.	L'amore tra Clark Gable e Carole Lombard due dei massimi divi di Hollywood negli anni Trenta fece parlare di sé tutta l'America. In ora il «re» del cinema lei era brava e bellissima e ah, era già sposata con l'altro divo William Powell. Questo film ricostruisce la loro storia e la triste fine dell'attrice (che morì nel '42 in un incidente aereo), affidando i loro ruoli ad interpreti vagamente somiglianti Jill Clayburgh poi è diventata anche famosa. RETROQUATTO

5	
8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm - L. Insegnante	10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz	12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno
12.25 IL PRANZO È SERVITO. Quiz	13.30 CARI GENTILI. Quiz
14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz	16.00 AGENZIA MATRIMONIALE
16.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm «Una promessa da mantenere»	17.30 DONO BLANCO. Quiz
17.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz. Conduce Iva Zanicchi
19.00 IL GIOCO DEI NOVE. Quiz	19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.25 RADIO LONDRA. Con G. Ferrara	20.30 TELEMIKI. Quiz con Mike Bongiorno
22.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW	0.25 PREMIERE. Settimanale di cinema
0.45 BARRETTA. Telefilm con R. Blake	1.40 MANNIX. Telefilm con M. Connors

5	
10.00 HARGREAVE AND MCCORMICK. Telefilm con William Katt	11.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm
12.00 TARSAN. Telefilm	13.00 CIAO CIAO. Varietà
14.00 CASA KRATON. Telefilm	14.30 BABY SITTER. Telefilm
15.00 SMILE. Con Garry Scott	15.30 DELTA TELEVISION
16.30 BIN SUM BAM. Programma per ragazzi	16.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm con Kathy Garver
19.30 SUPERCAR. Telefilm	19.30 HAPPY DAYS. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI	20.30 NESSUNO È PERFETTO. Film con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Regia di Pasquale Festa Campanile
22.30 I-TALIANI. Telefilm	23.00 DIBATTITO. Varietà
23.20 JONATHAN. Documentari	0.20 PREMIERE
0.30 TROPPO FORTE. Telefilm	

5	
10.00 L'INVINCIBILE CAVALIERE MASCHERATO. Film con Helene Chanel. Regia di Umberto Lenzi	11.30 PETROCELLI. Telefilm
12.30 AGENTE PEPPER. Telefilm	13.30 SENTIERI. Sceneggiato
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato	15.30 COSÌ VIRA IL MONDO. Sceneggiato
16.15 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart	16.45 CALIFORNIA. Telefilm
17.45 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato	18.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
19.30 I JEFFERSON. Telefilm	20.00 DENTRO LA NOTIZIA
20.30 DR. CREATOR SPECIALISTA IN MIRACOLI. Film con Peter O'Toole. Regia di Ivan Passer	22.40 CIAK. Settimanale di cinema
23.25 GABLE E LOMBARD UN GRANDE AMORE. Film con James Brolin. Regia di Sidney Furie	

RETE	
15.00 UN'AUTENTICA PESTE	16.00 IL RITORNO DI DIANA
18.00 SENTIERI DI GLORIA	19.30 NOTIZIARIO
20.25 GLI INCATENATI. Telenovela	23.00 NOTIZIARIO

RADIO	
14.15 TODAY IN VIDEOMUSIC	16.30 ON THE AIR
18.30 KOOL & THE GANG	22.30 BLUE NIGHT
0.15 LA LUNGA NOTTE ROCK	

RADIOGIORNALI	
GR1 6, 7, 8, 10; 11; 12; 13, 14, 15, 17, 19, 23 GR2 9, 30; 7, 30, 9, 30; 9, 30; 11, 30; 12, 30; 13, 30; 15, 30; 16, 30; 17, 30; 18, 30; 19, 30; 22, 35 GR3 6, 45; 7, 20; 9, 45; 11, 45; 13, 45; 14, 45; 15, 45; 20, 45; 23, 53.	
RADIOUNO	
ONDA VERDE 6.03 6.56 7.56 9.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 8 RADIO ANCHIO 89 10.30 CANZONI NEL TEMPO 12 VIA ASIAGO TENDA 14.05 SOTTO IL SEGNO DEL SOLE 18 IL PAGINONE 20.30 JAZZ, CON ADRIANO MAZZOLETTI 23.05 LA TELEFONATA	
RADIOUE	
ONDA VERDE 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.27 16.27 17.27 18.27 19.26 22.27 8 I GIORNI 8.45 UN RACCONTO AL GIORNO 12.45 VENGO ANCHIO 15 LA FAMIGLIA MANZONI 15.45 IL POMERIGGIO 18.32 IL FASCINO DISCRETO DELLA MELODIA 19.50 RADIOCAMPUS, 21.30 RADIOUE 3131 NOTTE	
RADIOTRE	
ONDA VERDE 7.18 9.43 11.43 6 PRELUOIO 7-8-30-11 CONCERTO DEL MATTINO 12 FOYER NOTIZIE DAL MONDO DELL'OPERA 15.48 ORIONE 19.15 TERZA PAGINA 21 STAGIONE LIRICA LA VESTALE DI GASPARE SPONTINI 23.20 BLUE NOTE	